

Accoglienza, numerose le adesioni Oggi il presidio a Palazzo Thun

TRENTO «L'Italia che resiste» scende in piazza oggi a Trento, come in molte altre città, per dire no ai porti chiusi e alle politiche che tagliano i fondi destinati all'accoglienza dei migranti. Alla manifestazione nata attraverso i social hanno già aderito molte associazioni

e gruppi. Dopo Cgil, Caritas, Acli e Anpi hanno annunciato la loro partecipazione anche il Partito Democratico, Liberi e uguali, Rifondazione comunista, i Verdi, il Psi e l'Altra Trentino a Sinistra. Davanti al palazzo comunale ci saranno anche Cisl e Uil, il movimento «Se

non ora quando» e la Rete Lgbt. Presenti anche le associazioni studentesche con la Rete degli studenti medi, l'Arci, Emergency e le tante associazioni e cooperative che si sono attivate per portare avanti i corsi di lingua e altri servizi di accoglienza dopo i



tagli annunciati dal governatore Maurizio Fugatti. Dal Centro Astalli all'associazione Demo. E ancora la Casa delle donne di Rovereto, l'Udu e

tanti altri, I manifestanti si sono dati appuntamento alle 14 davanti a Palazzo Thun.

Il manifesto

Lo slogan della manifestazione che si terrà oggi nella maggior parte delle piazze italiane

Valentina Iorio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seguici anche su



per info e richieste di pubblicazioni: ufficiostampa@uiltn.it